



Il Comune di Castelfidardo

GENNAIO 2003 - Anno XXXIV - N. 408

Spazio alla P.I. - Art. 2 comma 2005 Legge 66/2000 - Direzione Comunale - Ancona - Via Garibaldi 1/1 - Castelfidardo

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

Al punto del Sindaco

Continua la crescita

La continua crescita demografica della nostra città, mi consente ad essere... ripetitivo. Il primo articolo di fondo del mensile del 2002 era stato infatti dedicato al commento delle cifre che segnalavano l'imminente sfondamento di quota 17.000 abitanti. E così è stato, come ricorderete dalla cronaca della cerimonia che abbiamo organizzato in Comune per festeggiare questo traguardo raggiunto da Clarissa Ottaviani, venuta alla luce lo scorso 28 maggio. E proprio le nascite hanno caratterizzato l'anno che ci siamo appena fermati dalle spalle. I dati puntualmente forniti dall'ufficio anagrafe e servizi demografici a chiusura del 2002, evidenziano in maniera chiara e certa che si è toccato il record: 185 bambini in più, significa una media di quindici... nuovi abitanti al mese. In forte ripresa, inoltre, il numero dei matrimoni, che ha invertito repentinamente la tendenza dell'ultimo lustro con ben trentadue coppie in più rispetto a fine 2001. Il saldo ampiamente positivo tra immigrati e emigrati, continua poi a sottolineare l'attrattiva che in un certo senso Castelfidardo esercita. L'economia e lo sviluppo del nostro distretto, forniscono prospettive di lavoro che forse ancora non ci sono e, certo, ci impongono anche come Amministrazione e come cittadini, l'impegno ad accogliere al meglio, sia a livello di infrastrutture che sociali, le nuove famiglie.

Castelfidardo cresce, ma se per noi è diventato ormai un fatto scontato, non possiamo ignorare che nei Comuni limitrofi non succede altrettanto: è segno di una risorsa, di un dinamismo che ormai ci appartengono e su cui dobbiamo riflettere. Guardandoci attorno, in base a dati ufficiali, scopriamo infatti che la popolazione in città come Camerano (circa 6500), Recanati (20.300), Senigallia (40.000) è stazionaria, mentre Loreto (11.537), Osimo (30.000) e Jesi hanno registrato un incremento. Castelfidardo è a 17.198, che si vince dalla tabella, in costante aumento. Un motivo ci sarà.

Terstilio Marotta

Anno	Popolazione	Nati	Decessi	Immigrati	Emigrati	Famiglie	Matrimoni
1997	15917	163	153	337	212	5469	124
1998	16106	154	157	352	173	5681	110
1999	16414	173	121	463	307	5747	110
2000	16582	161	152	425	266	5886	119
2001	16902	172	133	465	197	6038	99
2002	17198	185	173	536	244	6195	131

Le norme per il funzionamento approvate a fine 2002 entrano ora in vigore

Nuovo regolamento per il Consiglio Comunale

Nella seduta dell'11 dicembre con i voti favorevoli di maggioranza, Mircoli (An), Pignini (Ff) e Delsero (Ds) e quello contrario di Cangenna, è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Come sottolineato dall'assessore Cesaroni, il lavoro è il risultato di un impegno iniziato nella precedente legislatura, interrotto nell'imminenza delle elezioni e aggiornato con l'entrata in vigore di nuove leggi. I punti cardine riguardano i tempi per la discussione dell'ordine del giorno: ciascun consigliere può trattare un argomento una sola volta per 10 minuti, cinque per la dichiarazione di voto (o un solo consigliere per gruppo). Questi tempi salgono rispettivamente a 15 e 10 minuti qualora si tratti di argomenti di particolare interesse e complessità, come le linee programmatiche, bilancio preventivo e consuntivo, piano regolatore e sue varianti.

In proposito, il consigliere Cangenna (gruppo liberali) ha fatto notare che la previsione di un solo intervento limita la libertà di pensiero e parola, crea ansia, perché è un mano dimenticarsi qualcosa ed ha domandato quindi l'introduzione di una possibilità di replica di cinque minuti. Il gruppo di maggioranza l'ha accolta ma nei termini di tre minuti ritenuti suffi-

cienti per eventuali chiarimenti, visto che nei 10 precedenti c'è già stato tempo di sviscerare l'argomento in esame.

Sulla proposta di regolamento sono stati presentati dal gruppo Ds 19 emendamenti, in merito ai quali l'amministrazione si è espressa in termini di accoglimento totale o parziale o di non accoglimento. Tra gli altri punti, la maggioranza ha respinto l'emendamento Ds e la successiva proposta del consigliere Mircoli che proponevano la convocazione del C.C. di urgenza in coincidenza con le giornate di apertura

Consigliere	Partito	Presenze
Balestra Marco	S.P.	15
Marini Maia	S.P.	13
Schiavoni Susanna	S.P.	16
Serenelli Giovanni	S.P.	16
Serenelli Sergio	S.P.	16
Principi Giancarlo	S.P.	16
Zammini Marco	S.P.	15
Magnatera Roberto	S.P.	16
Zagaglia Lorenza	S.P.	16
Montecchi Vincenzo	S.P.	16
Luca Ercole	S.P.	16
Calimisi Maria Assunta	S.P.	16
Conti Cianca Laura	PRI	04
(Rosciandini dal 25/7)	DS	03
Delsero Claudio	DS	16
Canali Vincenzo	PDI	09
Cattaro Lorenzo	SDI	09
Pignini Luigi	F.I.	12
Cangenna Massimiliano	F.I.	15
Carpinetti Francesco	F.I.	10
Mircoli Filippo	AN	14

strazione si è espressa in termini di accoglimento totale o parziale o di non accoglimento. Tra gli altri punti, la maggioranza ha respinto l'emendamento Ds e la successiva proposta del consigliere Mircoli che proponevano la convocazione del C.C. di urgenza in coincidenza con le giornate di apertura

poteriana degli uffici comunali o comunque che gli stessi rimasero aperti in caso di Consiglio d'urgenza; il testo prevede che gli atti relativi a tali adunanze o ad argomenti aggiunti all'odg vengano depositati almeno 24 ore prima della riunione. Il regolamento ha stabilito inoltre che il quorum valido per le deliberazioni in prima convocazione è di almeno 10 consiglieri (la metà di quelli assegnati al Comune), mentre in seconda convocazione scende a 4 membri. In questo caso, non possono essere però fatte deliberazioni sui temi di maggiore interesse (tipo piano regolatore, bilancio, opere pubbliche, disciplina delle tariffe). Il consigliere Pignini (Ff) ha criticato tale norma, ritenendola sinonimo di debolezza politica; l'assessore Cesaroni ha replicato che essa ricalca il sistema tipico dei Consigli di Amministrazione di tante società e mira a rendere più rapida la celebrazione del Consiglio.

Nella tabella, le presenze dei Consigliere comunali nelle sedute del 2002: se ne sono svolte un totale di 16 in queste date: 22 gennaio, 25 febbraio, 6 e 23 aprile, 14 e 21 maggio, 4 e 25 giugno, 16 e 25 luglio, 7 agosto, 30 settembre, 14 e 27 novembre, 11 e 23 dicembre.

Ecco Prometeo

Il Comune rende noto che la **Castelfidardo Servizi** è entrata nella società **Prometeo** in data 14 dicembre 2002. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio, la fatturazione relativa all'erogazione del gas metano verrà effettuata dalla suddetta società. Prometeo è la società di approvvigionamento e vendita di gas naturale operante nella regione Marche che unisce le capacità di importanti imprese pubbliche locali, Gorgovigo multiservizi di Ancona, Castelfidardo servizi, ASSM di Tolentino, ASSSEM di San Severino Marche, ASSET di Fano e ASP di Polverigi, e quelle di Edison Gas, secondo fornitore italiano di gas metano. Prometeo è costituita in adempimento al D.L.n. 164 del 2000 (decreto Letta), che, riorganizzando il settore del gas naturale in Italia, stabilisce la separazione dell'attività di distribuzione da quella di vendita. Dal 1° gennaio 2003, dunque, subentra nella gestione dei contratti di fornitura, che mantengono tutta la loro efficacia. Prometeo curerà i rapporti commerciali con i clienti, mentre la Castelfidardo Servizi, che in precedenza forniva il gas, continuerà ad occuparsi dei servizi tecnici legati alla distribuzione: allacciamenti, spostamenti di contatori, ripristini, verifiche per la sicurezza e Pronto Intervento. Per ogni informazione è attivo il numero verde 800 336355.

Il Sindaco
Terstilio Marotta

Assessorato in convenzione con Anconambiente

“Lo spazzamento” per una città più pulita

Una città più pulita? Si può e si farà. La Giunta Municipale ha infatti approvato, nel contesto del bilancio preventivo 2003, il progetto, presentato da questo assessorato, grazie al quale già dal corrente mese di gennaio la città potrà usufruire di una nuova servizio. E' stata infatti estesa - senza alcun costo o tariffa aggiuntiva per i contribuenti - la convenzione con **AnconAmbiente**, che espleta già il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La società specializzata ora effettuerà anche lo “spazzamento” delle vie cittadine attraverso una unità mista manuale/meccanica ed una meccanica che contempla la presenza costante sul territorio di una spazzatrice.

Dopo una fase di studio e sperimentazione di oltre sei mesi, in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico Responsabile dell'Ambiente, ho messo a punto il progetto. Apparato che se le

vie cittadine sono sporche non è certo “colpa” dei netturini in organico (di fatto tre visto che uno è addetto allo svuotamento delle campane) e che da soli non possono materialmente provvedere a coprire tutte le necessità della nostra cittadina in continua espansione, constatata inoltre l'impossibilità di procedere a nuovi assunzioni, ho cercato una soluzione diversa ed alternativa, che permettesse di sfruttare al meglio sia le risorse umane che finanziarie attraverso economie di gestione interna. Fin dal mese di giugno sono state effettuate alcune prove con questo speciale mezzo di “spazzamento” per individuare le percorrenze, le esigenze, i periodi e le frequenze opportune.

Sulla base di questo studio, ho diviso il territorio di Castelfidardo in zone. Quella gialla identifica il centro storico e prevede lo spazzamento misto (ossia al tempo stesso meccanico e manuale) con una macchina di dimensioni più ridotte, una volta al giorno. Nella zona **quadrata**, centro allargato fino a P.le Michelangelo, l'intervento è invece quindicinale. Nelle zone limitrofe al centro storico lo spazzamento è meccanico ma con frequenza ogni 15 giorni per la zona blu ed ogni 40 per la zona rossa; nelle zone periferiche ed industriali lo spazzamento meccanico è previsto ogni tre mesi. Quanti volessero



prendere visione della pianimetria, possono rivolgersi all'ufficio tecnico comunale. Questo sistema consente di lavare anche laddove prima non si arrivava ed abbina allo spazzamento anche la pulizia periodica delle caditoie, che prima veniva effettuata solo occasionalmente a dite esterne, nonché del diserbato meccanico quando la stagione

richiederà su specifica indicazione dell'Amministrazione Comunale. Resta inteso che ogni diversa esigenza verrà segnalata dall'Amministrazione, che si riserva inoltre di rendere note eventuali modifiche o divieti di sosta in coincidenza con il passaggio dei mezzi di AnconAmbiente.
Anna Salvucci
Assessore all'ambiente

AVVISO - AZIENDA USL n. 7 - ANCONA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO CASTELFIDARDO

ATTIVATO IL CALL CENTER

Si comunica che dal 16 dicembre è stato attivato dalla A.S.L. 7 il Call Center: telefonando ai numeri **071/8705242** e **071/8705243** si potranno prenotare le visite per i poliambulatori di Castelfidardo, Ancona, Osimo, Loreto e Chiaravalle e per gli ospedali di Osimo, Loreto e Chiaravalle. Il servizio sarà attivo tutti i giorni feriali dalle 8 alle 13, con prolungamento alle 16,30 il lunedì e il giovedì.



Aspicabile un'assistenza medica continuativa

RSA e Country Hospital, a che punto siamo?

Prima dell'estate RSA e Country Hospital venivano provvisoriamente chiusi, per permettere una ristrutturazione che avrebbe raddoppiato i posti letto. Ebbene, nella cittadina non c'è un ospedale, non è di vigilare perché promesse ed impegni fossero mantenuti. Dopo otto mesi constatiamo che ciò che si sarebbe potuto fare in due mesi - così le promesse - non è ancora realizzato. Ma poiché non siamo ancora freddi e sorda (come talora accade a livelli più alti) che non sa e/o non vuole ascoltare le ragioni di chi amministra e che può incontrare imprevedute ed oggettive difficoltà, noi siamo pronti a comprendere le spiegazioni che ci verranno date sui ritardi. A tutt'oggi i posti letto a disposizione dei nostri anziani sono gli stessi che avevamo prima dei lavori. Per la verità abbiamo avuto occasione di visitare quanto già è stato fatto e, sulla qualità e il gusto architettonico della ristrutturazione, non abbiamo nulla da eccepire. Anzi è doveroso complimentarsi con chi ha scelto di dare, oltre che impianti "a norma", un aspetto gradevole alla residenza di chi oltre che vecchio è anche malato. Ma noi insistiamo sulla necessità di completare l'opera per la quale sono state impegnate notevoli risorse economiche) in tempi brevi, poiché di molto abbiamo già superato i limiti programmati. Ricorderemo poi, a lavori ultimati, ai nostri amministratori che non sarà

sufficiente una bella veste per definire valido anche il "monaco". Il Country Hospital e l'RSA sono strutture "sanitarie" e vedranno realizzata la loro essenza se e quando si darà un'assistenza tramite loro assistenza totale agli anziani ospiti. Non basterà allora aumentare i letti a disposizione - quelli si trovano già anche negli ospizi e nelle case di ognuno di noi - ma bisognerà fare in modo che i ricoverati siano seguiti in maniera adeguata, aumentando il personale para-medico addetto e, perché no, anche il personale medico. Assicriamo in tal senso una presenza medica costante che garantisca, oltre alla copertura effettiva della guardia medica di notte, anche una continuità assistenziale diurna. Ci resta difficile infatti immaginare come possa sentirsi protetta (dal punto di vista sanitario) quella eventuale trentina di ospiti di una struttura ove il medico è presente solo per alcune ore del giorno (attualmente credo siano quattro). Ma saremo pronti a rivedercele o, magari, non ve ne sarà bisogno, perché quanto da noi auspicato è già nei piani dei nostri amministratori. Speriamolo! -
Spremo il bene dei nostri concittadini più anziani ed egoisticamente anche per il nostro futuro.

Filippo Mircoli
Capogruppo consigliere AN



Il consigliere Canali ricostruisce la storia dell'opera di Campanari

Chi ha nascosto il monumento?

Potrebbe essere il titolo di un film; invece riguarda il Monumento In.Le alla Fisarmonica e al Lavoro, inaugurato il 15 ottobre 2002 a Castellafardo. Forse sarebbe meglio definirlo "nascosto" perché, oltre all'effigie posizionata in chi è stato installato, non è stato minimamente accennato a come è nata l'idea e chi sono i fattori di questa importante iniziativa (perché nulla nasce a caso, ma è sempre qualcuno che porta avanti idee, opere, iniziative collegate alla cultura, lavoro e tradizione della propria città). Essendo stato, fin dal 1986, uno che ha sempre insistito sulla necessità di realizzare il Monumento, credo che sia normale e naturale portare a conoscenza dei cittadini la sua vera storia. Questa iniziativa partì nel 1984 (anche se Pro-Loco, nel 1962 ne parlò) quando se ne discusse in Pro-Loco, dopo la nascita del "Museo della Fisarmonica" (1981) e sempre, da allora, ho portato avanti questa idea. Quando assunsi la carica di assessore, nel 1986, con il Sindaco (Maceretti) e il vice-Sindaco (Schivani) di allora, mi recai a casa del noto scultore Pierluigi Fazzini, per parlare di questa opera e, successivamente, l'artista venne a far visita a Castellafardo e al Museo rinvenendo molto soddisfatto della nostra proposta. Passarono alcuni mesi e ci invio delle foto di come lui vedeva l'opera. Naturalmente ci impegnammo per la realizzazione del monumento, perché non doveva pesare sulla collettività una cifra così alta. Una mattina ci arrivò la brutta notizia della scomparsa dello scultore. Si doveva ricominciare tutto da capo e così l'amministrazione comunale spedì una lettera di invito (data 24-03-1994 prot.5014) agli artisti Franco Campanari, Renzo Romagnoli, Padre Ste-

fano Pignì affinché presentassero un bozzetto. Aderirono Franco Campanari e Stefano Pignì. Per quello tempo le opere rimasero sigillate, poi un bel giorno furono aperte le buste e, pur riconoscendo di non essere un esperto in tali materie, rimasi colpito dal lavoro di Franco Campanari, perché evidenziava tutto il mondo del lavoro in una forma artistica che chiunque può capire e nella quale molti possono riconoscersi, poiché in essa vi sono tutte le fasi di lavorazione della fisarmonica. Intanto cambiarono più amministrazioni e non si riuscì a sbloccare la situazione per oltre 10 anni. Intorno assunsi la carica di presidente della Pro-Loco, vi fu la svolta decisiva, anche se mai avuto abbandonato tale proposito. Nel 1998 con lo scultore Franco Campanari ci recammo da Alberto Bacchiocchi per la sponsorizzazione dell'opera. Conoscevo bene la sua sensibilità dovuta al fatto che, per svariati anni, aveva lavorato come "meccanico" specializzato in una ditta del settore e anche perché suo padre, per tutta la vita, aveva costruito le "voci" per fisarmoniche (molte è sempre stato un amante della propria città).

Accettò lo sponsor purché non fosse una cifra impegnativa: Campanari diede il via ufficiale ai lavori (anche se, ufficiosamente, aveva già cominciato da due anni). Tre volte la settimana mi recavo dallo scultore per vedere i lavori, a volte anche con Bacchiocchi che, vista la sostanza e il significato dell'opera, decise di investire molto in più di come stabilito inizialmente (il conto nei prossimi articoli).

Vincenzo Canali
Capogruppo P.P.I.



Ambiente è anche fermento culturale ed emozioni oggi sottile

Vivere la città e il territorio

Una città vive anche di opinioni, soprattutto una città come Castellafardo che non ha ancora consolidato una proficua dimensione culturale e sportiva. Ci sono forze politiche certamente più competenti per innalzare i toni polemici del dibattito politico, così provò a parlare di altro, per esempio di quello spazio culturale vero mancante sia tra le pagine di questo giornale che nella città. Dell'assenza di un tessuto culturale e sociale attivo e permanente. Di quella cultura non estemporanea e formale, fatta di azioni continue ed evidenti. Vorrei parlare anche delle potenzialità della nostra città, degli individui che negli anni hanno sviluppato per proprio conto abilità e competenze che il senso comune di questa "città" non vuole riconoscere. Ma soprattutto vorrei parlare di quella domanda, la domanda tanto attesa dei cittadini di Castellafardo che nel tempo non è mai venuta, dei cittadini abituati forse a delegare i

direttamenti e si contendono la piazza; il Palazzo e la Collegiata, mente la vera piazza; il luogo di discussione e di incontro reale. L'ambiente non è solo l'aria, gli alberi, i cespugli e l'erba; l'ambiente è anche la rete di emozioni e di entusiasmi che non si respirano nella nostra città, un fermento che sostiene continuamente l'unico motivo del raggiunto benessere di una comunità: la sua crescita e quella dei suoi giovani. Il mio amico Ermanno Santini una volta disse che se avesse vinto le elezioni avrebbe, come prima cosa, portato la fontana del monumento (già della piazza della Repubblica) di nuovo al centro della piazza, poiché i simboli parlano e il parcheggio non ha forse lo stesso valore simbolico di una fontana. Proviamo a ripensare insieme, come vivere la nostra città e il nostro territorio.

Stefano Longhi
Verdi di Castellafardo



Inaugurata la nuova sede di via Marconi

Solide fondata su cui costruire

Come si può essere soddisfatti del bilancio dei democratici di sinistra in campo nazionale (sono forti nella società civile, conducono grandi battaglie politiche in Parlamento e fuori, con tutto il centro sinistra, in un momento in cui vengono messi in discussione i diritti fondamentali che reggono il vivere in comunità giusta e solidi), così lo si può essere dell'attività svolta dai DS, così a Castellafardo: nelle elezioni provinciali di maggio, i DS sono tornati ad essere il primo partito della nostra città e da allora ad oggi, l'unità di base ha lavorato incessantemente sia per l'organizzazione della conferenza programmatica di zona, con compagni e simpatizzanti di Osimo, Filottrano, Camerano, Ofagna, Loreto, Numana e Sirolo, sia per l'organizzazione della conferenza programmatica relativa a Castellafardo, tendente a definire le linee guida e contenuti di carattere generale entro cui collocare i programmi indispensabili per lo sviluppo armonico della città. Hanno avuto buon esito le iniziative avvenute come fine un maggior coinvolgimento della cittadinanza nei temi della politica nazionale, vedendo l'incontro pubblico sulla legge Cirami con il senatore Guido Calvi e quello sulla finanziaria del governo Berlusconi con l'ex ministro Vincenzo Visco. Il sette dicembre scorso si è finalmente inaugurata la nuova sede, in via Marconi 33, è stato proprio Vincenzo Visco a tagliare il nastro (nella foto). Nei nuovi locali, iscritti, simpatizzanti ed amici si riuniscono settimanalmente e



il 19 gennaio 2003 alle ore 9.30 a.m., con la partecipazione della segreteria dell'educazione, tra il vice sindaco Silvana Amati, nei locali della nostra sede. In tale data, verranno eletti gli organismi previsti dallo Statuto dei DS, quindi il nuovo segretario, il nuovo direttivo. Al prossimo articolo la relazione sul congresso della unità di base.

Matteo Biscarini
Commissario DS



L'impegno della Provincia per la nuova sede dell'ISIS

Scuola e formazione, una priorità

Nel numero di dicembre 2002 il Sindaco Marotta ha preso spunto dall'approvazione in commissione edilizia del 19/11, per illustrare il progetto, redatto dalla Provincia d'Ancona della nuova sede dell'ISIS che sarà realizzata in via Montessori. Il 16 dicembre la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo; entro breve si andrà all'appello della prova (presumibilmente entro questo mese) alla quale dovrebbe essere completata entro il 2005. Continua così l'impegno per realizzare una sede idonea per la scuola superiore, assolutamente necessaria per poter essere all'altezza della sfida dei tempi e delle necessità degli studenti e la loro preparazione per affrontare il mondo del lavoro. Un ulteriore punto fermo è stato messo; ora la speranza è quella che venga da parte d'appalto un'impresa in gamma e che sia in grado di eseguire i lavori nel migliore dei modi ed in tempi brevi. Perché, occorrendo, in questa nostra Italia, purtroppo, ancora tropa burocrazia e lacci impediscono di eseguire le opere in tempi certi, e consentono ad imprese, non certo brillanti, la possibilità di operare. Non nascondo che ho provato soddisfazione all'atto dell'approvazione della delibera, a maggior ragione, se guardiamo alla storia dell'ITIS parlando delle difficoltà della sua istituzione all'inizio degli anni ottanta e credo vi saranno occasioni per ricordare questi anni.

Certo i tempi sono stati lunghi, senz'altro più di quello che immaginavamo, ma ormai siamo all'i-

nizio della fase finale che entro breve porterà a dotare Castellafardo e la Provincia di una sede importante e necessaria per una scuola a supporto delle aziende del territorio. Vorrei cogliere l'occasione per ricordare che per la Provincia la scuola sia da anni una priorità, un punto fondamentale nei programmi amministrativi, tanto che nel bilancio approvato il 20 dicembre, gli investimenti negli edifici scolastici della Provincia, tra nuove costruzioni, ampliamenti e messa in sicurezza degli edifici esistenti, ammontano a 7.005.000 Euro per l'anno 2003 e sono complessivamente 18.307.000 Euro nel triennio 2003-2005, che rappresenta oltre il 42% degli investimenti per le opere pubbliche in tutto il triennio stesso. Se sommiamo a questi quanto stanziato e speso nei trienni 1997-1999 (8.835.000 Euro) e 2000-2002 (27.258.000 Euro), l'investimento totale negli anni dal 1997 al 2005 ammonterà a 54.400.000 Euro pari ad oltre 105 miliardi delle vecchie lire, su tutte le scuole della Provincia di Ancona. La Provincia ha come compito quello di fornire strutture scolastiche ottimali, quello che viene svolto all'interno. La preparazione degli studenti, è compito e responsabilità prioritaria di altri soggetti: mi auguro che le strutture formate con accorgimenti nei migliori dei modi per la formazione dei nostri ragazzi.

Lorenzo Catraro
Assessore Provinciale



Il Forum chiarisce il suo ruolo propositivo e di controllo

Un progetto comune per il governo della città

La nostra formazione progressista e riformista è nota ai più, e ciò che facciamo è sempre nell'interesse della città e del suo sviluppo. Quanto a noi, siamo "scudero" e non cerco d'essere "padrone" in alcun "gruppo di comando", cerco d'essere "primus inter pares". Per questo quando FORUM, cerchiamo di svolgere con serietà e passione la nostra azione politica senza strumentalizzazioni, ponendo in evidenza temi importanti come scuola e cultura, economia e società, che riguardano la città. Dibattiamo e polemizziamo su questi temi essenziali dello sviluppo nell'interesse collettivo e continueremo a farlo fino a quando non saranno affrontate e risolte, poiché siamo convinti che per sviluppare le nostre azioni concrete valorizzando il lavoro e l'imprezza, principale vocazione della nostra città e di cui deriva il benessere. Se così non facessimo sbaglieremo. I problemi dunque non si risolvono con scioche azioni strumentali, che possono sol-

tanto riempire vuoti di nulla, ma con progetti politici di progresso che sappiano coniugare cultura, ambiente e sviluppo sostenibile. Noi siamo impegnati su questi temi e vorremmo lo fossero anche altri, contribuirebbero così a colmare il divario esistente tra politica, economia e società. I partiti e i movimenti progressisti di Castellafardo, dovrebbero perciò avere uno scatto d'orgoglio ed essere capaci di discutere insieme un progetto comune per la futura sfida del governo della città rimettendo in gioco la politica a partire dal PRG. Del resto a chi si vorrebbe "correggiare" la Giunta, se non a corpire colpevolmente le insufficienze? Noi cerchiamo di prescindere dalla strumentalità, sui problemi ci interessa il confronto di merito e se ci sono assonanze tanto meglio. I presupposti per discutere sul futuro della città ci sono tutti perché non farlo insieme?

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"

E' l'anno del PRG e della riqualificazione del Monumento

Progetti e impegni per il 2003



E' iniziato un nuovo anno per Castellfardolo, il settimo per Solidarietà Popolare al governo della città. Il primo atto è, come maggioranza, affrontarlo in Consiglio Comunale, sarà l'approvazione del bilancio; in esso saranno contenuti i progetti e gli impegni per il 2003. L'anno appena trascorso è stato importante, soprattutto per alcune scelte fatte. Senza dubbio, la vicenda che più ci ha impegnati è stata la non facile uscita dal Cigid, ma ora visti gli sviluppi ed i primi risultati della gestione Gorgovico, ci riteniamo più che soddisfatti. Vanno poi ricordati i traguardi come l'apertura del nuovo asilo nido, la messa a norma di molte scuole, l'ampliamento del cimitero, il nuovo P.I.P. e il piano di recupero de Le Cascine. Il 2003 sarà invece l'anno del piano regolatore e della riqualificazione del Monumento. Dopo il giro nei quartieri, fatto prima di Natale, il nuovo strumento urbanistico arriverà in Consiglio Comunale per la prima adozione. A parte della minoranza che ci accusa di proporre una crescita senza regole, rispondiamo che, fin dall'inizio, abbiamo impostato il lavoro

ponendo attenzione sia alla pianificazione conrollata dello sviluppo che al rispetto e alla valorizzazione delle risorse del territorio. Questo piano regolerà la crescita della città per i prossimi 10-15 anni, ma sarà attento anche ai problemi della viabilità, dell'ambiente e dei servizi al cittadino. L'altro progetto che caratterizzerà il 2003 sarà la riqualificazione botanica del parco del Monumento, un intervento atteso da anni e non rinviabile per restituire al gioiello della nostra città la bellezza che merita. A questo primo stralcio di interventi, seguirà la messa in opera di un programma di manutenzione e di uno per l'illuminazione notturna del parco, progetta attualmente il Vaglio della Sovrintendenza. E poi una serie di altre iniziative e lavori che coinvolgeranno tutta la città. Insomma, continueremo a lavorare, sorridendo a chi ci definisce come quelli che "friggono le patatine alle sagre". Se ciò significa che lavoriamo dietro le quinte con entusiasmo e buona volontà, il paragono ci piace parecchio!

Tommaso Moreschi
(Vice-capogruppo Solidarietà Popolare)

Tutte le scelte che impediscono a Castellfardolo di essere diversa

Nel segno della rinuncia



Se fosse possibile condensare in una sola parola il modo di fare politica da parte degli esponenti delle amministrazioni comunali della nostra città, quella che mi verrebbe per prima sarebbe la parola rinuncia. A ripensare agli ultimi vent'anni e a quante cose ha rinunciato Castellfardolo mi viene anche in mente un titolo su cui ci si può fare un manuale: "Come perdere le migliori occasioni per i propri cittadini e come non amministrarle equamente". L'elenco delle rinunce è lungo e sostanzioso. L'ospedale, a cui abbiamo rinunciato per primi mentre ad Osimo, Recanati, Loreto sono ancora lì. Il pronto soccorso, rinunciato nonostante l'elevata densità di fabbriche e di lavoratori. La piscina, rinunciata perché l'erba del cortile è sempre più verde. La dirigenza dell'Istituto Tecnico, rinunciato per auto eliminazione interna. Il villaggio turistico, rinunciato perché i comunisti non hanno voluto. Il CIGIAD, rinunciato perché è più facile dire no che governare. E per ultimo, forse, il centro commerciale, rinunciato perché a noi fa paura. Certo per ogni punto elencato bisognerebbe fare un approfondimento, un dibattito, certo ci sono state buone ragioni per ogni cosa, validi argomenti e ancor più validi motivi per cui noi ci non è potuto fare di meglio.

Certo è anche che se Castellfardolo avesse avuto tutte queste cose oggi sarebbe una città diversa, lascio a voi dire se peggiore o migliore, sicuramente diversa. Perché il punto non è di rivedere e giudicare le scelte fatte, il punto è constatare un comportamento della classe politica che si è succeduta in questi anni al governo della nostra città. E tale giudizio non può prescindere dal prendere atto che noi tutte quelle cose avremmo potuto averle, ma di fatto non le abbiamo. Ognuna di

esse rappresenta comunque un'occasione perduta, una possibilità venuta meno a causa della rinuncia fatta dalla nostra classe politica. Ciò nonostante questa classe politica continua ad amministrare Castellfardolo, come ha sempre fatto. Non ci facciamo ingannare dal nome o dai proclami, Solidarietà Popolare è l'espressione della comunità del modo di fare politica che ha governato per anni la nostra città. Essa è la più logica continuazione di un centrosinistra che prima amministrava tramite il consociativismo fra la sinistra DC (da sempre egemone nella nostra città) e il PCI, che poi non è riuscito a rinnovarsi come ha fatto in altri comuni e che quindi ha prodotto il fenomeno Solidarietà. Ma il centrosinistra castelfardolense è sempre stato succube di una politica fatta allora: Osimo e Ancona principalmente, da qui la politica della rinuncia, del non prevalere le nostre ragioni, del non sbattere i pugni sul tavolo, della mediazione per la mediazione. Mentre gli altri si impegnavano, noi rinunciavamo.

Così oggi chi decide la linea di Solidarietà continua ad essere succube di decisioni altrui, in particolare della Provincia e della sinistra che la governa. Onestamente non so dire cosa avremmo fatto se noi di Forza Italia avessimo amministrato a proposito dei punti che ho elencato. Noi però non abbiamo amministrato e non ci sentiamo di condividere l'andazzo generale. Per questo vogliamo diventare il punto di riferimento per quanti vogliono veramente cambiare: riformisti, cattolici liberali, progressisti. Sì, noi ci sentiamo i veri progressisti, perché fino ad oggi a Castellfardolo hanno governato i conservatori.

Maurizio Scatolini
Coordinatore Comunista FI

Il piano regolatore come terreno di dialogo per il centrosinistra

Industrie e ambiente: un equilibrio da tutelare



In un momento in cui si mostrano finalmente tutti i limiti e le bugie del sogno berlusconiano (Cangenna ne è un emblema castelfardolense), l'Ulivo vive una fase di perdurante difficoltà. Si tratta, da un lato di superare la frammentazione politico-institutionale e dall'altro di costruire un rapporto di costruttivo dialogo con i movimenti (giornalisti, pacifisti e pacifici no-global, che son tutti altro che Casarini, i professori e soprattutto i sindacati. Per questo servono iniziative forti, serve coraggio, non credo serve delegare tutto ai palazzi della politica romana. Da Castellfardolo può e deve venire un contributo che impedisca al centro sinistra di continuare a farsi del male. I rapporti tra le forze politiche del centro sinistra hanno superato la fase della contrapposizione al proprio interno e quella di una assurda e preconcepita ostilità verso Solidarietà Popolare.

Da qui alle prossime elezioni è necessario tro-

vare un terreno di costruttivo dialogo. Il Piano Regolatore Generale è l'occasione immediata. Noi Comunisti Italiani anche con l'iniziativa recentemente assunta (Parco del Conero, una risorsa? "Il futuro della selva e di Monte San Pellegrino in rapporto con il nuovo Piano Regolatore e con il Parco del Conero?"), riteniamo che sia necessario sciogliere il nodo tra viabilità cittadina, provinciale e nazionale che strozza Castellfardolo. Il drammatico rapporto tra la vocazione industriale di Castellfardolo e l'ambiente e, quindi, la salute. Si tratta di ragionare sullo sviluppo compatibile e sull'urgenza di porre un limite al consumo di territorio. Per questo si tratta di salvaguardare la Selva, di impedire l'edificazione di Monte San Pellegrino e di promuovere l'adesione di Castellfardolo al Parco del Conero.

Amarino Carestia
Segretario del PCI di Castellfardolo

Gli argomenti trattati nelle ultime due sedute dell'anno

Il Comune "entra" in Anconambiente

Il C.C. ha definitivamente approvato il 27 novembre, il piano di recupero de Le Cascine già adottato il 25 febbraio scorso. Nella seduta del 11 dicembre, è stata approvata all'unanimità la **variazione al programma opere pubbliche 2002** riguardante la riqualificazione botanica del monumento di Castellfardolo. Sulla base del censimento di tutte le piante esistenti, di concerto con la Forestale, il lavoro potrebbe partire già a febbraio, 23 dicembre per la potatura. Nella seduta del 20 ottobre, è stata respinta la mozione presentata dal gruppo DS in ordine alla revoca della deliberazione di Giunta n. 170 del 2/12/02 riguardante la nomina di un legale esterno in diritto di lavoro per promuovere una conciliazione con i tecnici incaicati di progettazione interna per i quali è prevista la composizione di un incremento oltre il limite massimo dell'1,5%; il gruppo DS sostiene la posizione dei dipendenti che hanno chiesto che tale aliquota sia applicata al netto dei contributi loro spettanti anziché al lordo, come fatto dal Comune. L'assessore Gerli ha elencato una serie di interpretazioni simili a quella adottata dal Comune. Ritirata invece la mozione del Ds contro la riforma devolution, in attesa di convocare la commissione del capigruppo. Rinvitato per approfondimenti il punto relativo all'assegnazione area in diritto di superficie

Consulta giovanile e nuovo regolamento per il C.C.



Opposizione, tre minuti sono pochi

Nella seduta consigliere dell'11 dicembre 2002 è stato approvato il nuovo regolamento dello svolgimento del Consiglio Comunale; in fase di discussione è stato chiesto dal sottoscritto che venisse abrogato il comma numero 2 dell'art.56, poiché lo si ritiene un grave ostacolo alla libertà di parola e al libero confronto democratico. In contesto del comma contro il seguente periodo: "nei casi di maggioranza assoluta o di maggioranza semplice può parlare una volta e non per più di dieci minuti". Da ciò ne consegue che l'opposizione, il cui unico potere è quello di chiedere nella discussione consigliere e chiedere chiarimenti sull'operato della maggioranza, si trova limitata nelle proprie funzioni: può succedere che un argomento debba essere dibattuto in Consiglio più volte, poiché spesso ci possono essere richieste di maggiori chiarimenti o interventi di maggioranza analitica e disquisizione. Perfino il presidente Balestra pur essendo parte della maggioranza ha avuto delle riflessioni in merito alla legittimità di una tale restrizione, ma la maggioranza senza margine di discussione ha solo concesso un secondo intervento di 3 minuti. Da tutto ciò ne consegue un grande senso di frustrazione per l'opposizione nel vedere le sue limitazioni richieste non solo repunte ma addirittura trattate con sufficienza. Rispetto ulteriormente grave l'espressione di un esponente della maggioranza nei confronti del sottoscritto la quale riporta di seguito: "ringraziaci, già è tanto che Vi abbiamo concesso altri 3 minuti".

Altro argomento spinoso è la rappresentazione della consulta giovanile, nella quale apprezziamo

lo sforzo dell'assessore Soprani nel limitare i costi dell'elezione della stessa, ma che sostanzialmente non presenta grandi differenze organizzative con la precedente, la quale si è dimostrata nella sostanza fallimentare, seppur utile come esperienza per i ragazzi minorenni poiché qui hanno finalmente l'occasione di venire in contatto con la "Cosa" Pubblica, tuttavia non la riteniamo necessaria. Il nostro consiglio è che invece dovrebbero essere più incentivati e responsabilizzati ad esporsi e perciò presentarsi nelle più legittime ed utili elezioni amministrative.

Purtroppo, con mio rammarico, la discussione di tale argomento è avvenuta durante la mia unica assenza. In ultima analisi vorrei ringraziare l'amico Scatolini il quale stimo per aver rispettato civilmente la mia scelta, comunque ci terrei a sottolineare che Forza Italia non può giudicarmi errore per essere rimasto in Consiglio dopo la maggioranza dal partito quando è il partito stesso a non rispettare le sue regole quando più è comodo per i suoi dirigenti e qui mi fermo poiché "il piacere è bello". Un ultimo ringraziamento va al segretario di Rifondazione Comunista Novelli per i suoi complimenti, permettendomi anche di ricordargli che il sottoscritto avrà però impiegato quasi 8 anni per ritenere valida l'esperienza in F.I., ma alcuni comunisti stanno impiegando un mezzo secolo per capire che l'ideale comunista è morto e defunto.

Buon anno a tutti.

Massimiliano Cangenna
Gruppo Liberal

I referendum, strumento contro le attuali linee politiche



La nostra primavera....

Questo articolo lo spendiamo per portare a conoscenza della cittadinanza di una iniziativa del nostro partito ma con un forte valore sia politico che sociale. La Corte Costituzionale è in procinto in questi giorni di esaminare i quesiti referendari di cui già sono state raccolte le firme per dichiarare l'ammissibilità e la successiva consultazione popolare. Il comitato promotore di questi referendum si è posto fin dall'inizio l'obiettivo di un esponente della maggioranza nei confronti del sottoscritto la quale riporta di seguito: "ringraziaci, già è tanto che Vi abbiamo concesso altri 3 minuti".

Questo articolo lo spendiamo per portare a conoscenza della cittadinanza di una iniziativa del nostro partito ma con un forte valore sia politico che sociale. La Corte Costituzionale è in procinto in questi giorni di esaminare i quesiti referendari di cui già sono state raccolte le firme per dichiarare l'ammissibilità e la successiva consultazione popolare. Il comitato promotore di questi referendum si è posto fin dall'inizio l'obiettivo di un esponente della maggioranza nei confronti del sottoscritto la quale riporta di seguito: "ringraziaci, già è tanto che Vi abbiamo concesso altri 3 minuti".

Circolo Rifondazione Comunista

Confartigianato: distribuiti 1.500 pacchi dono a tutti i bambini Gli artigiani di Castelfidardo alla Befana

Un entusiasmo travolgente quello delle centinaia di bambini che hanno festeggiato la Befana artigiana della Confartigianato. Grande successo per una manifestazione giunta quest'anno alla diciannovesima edizione e alla quale hanno partecipato moltissimi operatori di Castelfidardo. Più di 4.500 le persone coinvolte da tutta la provincia presso il centro direzionale di Ancona sud. La Befana anche quest'anno ha distribuito 1.500 pacchi dono e fatto festa con i bambini. La giornata è stata allestita da giocolieri che hanno molto divertito i bambini, dalla musica e dai balli. "Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa", hanno dichiarato il presidente e il segretario della Confartigianato Valdemiro Belvedere e Giorgio Castaldi - perché l'entusiasmo dei bambini ci spinge di anno in anno a ripetere l'iniziativa con qualche novità che faccia divertire i più piccoli ma anche i più grandi. La Befana rappresentata da Marta Pesaresi Burattini ha distribuito a tutti solo dolci e niente cartucce, perché i bambini sono buoni e a loro devono essere perdonate tutte le "marachelle".
E' stata una giornata di allegria, ma anche di socializzazione e di grande divertimento. Ricchi i pacchi dono che contenevano sorprese adatte alle diverse fasce di età: dai pupazzi, ai giochi da tavolo, dalle macchine radiocomandate alle



bambole. Quella della vecchia signora, ricorda Confartigianato, è una tradizione italiana esportata poi in altri paesi, e non è stata ancora scaltata invece dallo "straniero" Babbo Natale. E il messaggio che la Befana ha voluto lanciare quest'anno è stato quello di mantenere viva la fantasia nei bambini, invitandoli anche a leggere un libro e a stimolare la loro creatività. La Befana artigiana è uno dei primi appuntamenti in casa Confartigianato ed è uno dei più attesi proprio perché coinvolge tanti bambini ed è anche una occasione per sensibilizzarli alla "cultura del fare" e ai mestieri artigiani. E' anche questo un modo per parlare ai più piccoli di artigianato e per riscoprire il valore della manualità ma anche per stare festosamente in famiglia riunendo dai bambini ai nonni in una giornata di festa.

Vediamo alcuni punti del decreto del Ministro Sirchia

Una tutela per i nostri amici animali

Il nuovo decreto del Ministro della Sanità Sirchia è una vera e propria carta dei diritti degli animali domestici. Tratta infatti alcuni punti fondamentali nella tutela degli animali. Vediamoli:
1) diventa ufficiale la pet therapy, la terapia assistita ai bimbi e agli anziani per mezzo degli animali.
2) il decreto prevede una tassa per il benessere degli animali equivalente al 5% di quanto guadagnato per mezzo di essi; tale contributo deve essere utilizzato per la tutela dell'animale.
3) sarà vietato allevare cani e gatti per produrre qualsiasi capo di abbigliamento.
4) è vietato l'uso di animali come premio, omaggio, ricompensa.
5) sono previsti cimiteri per gli ani-

mali da compagnia, destinati "a mantenere viva la memoria e ad evitare l'abbandono delle carcasse".
6) ci sono delle regole sulle gare con animali, con requisiti obbligatori sul terreno delle piste e i percorsi. Chi non rispetta dette regole, rischierà una multa fino a tre milioni di vecchie lire. E le sanzioni potranno aumentare per chi usa gli animali a scopo commerciale. Nella speranza che questo decreto si traduca in legge, si rinnova l'appello per Balò e tutti gli altri cani che il Comune ha in carico presso il canile Sara di Macerata. Telefonare al 339-3596438 o allo 071/7829335 in orari di ufficio.

Associazione "qua la campà".

Grazie da Giuseppina Socci

La signora Giuseppina Socci, intende rivolgere tramite le pagine di questo giornale un sentito ringraziamento a coloro che hanno evitato che una banale caduta degenerasse in tragedia. Nella tarda serata dello scorso 26 dicembre, alcuni membri del corpo di Polizia Municipale di Castelfidardo sono infatti tempestivamente

interventuti in soccorso della cognata - Aida Socci - che era scivolata per le scale, facendo tutto quanto necessario affinché le fossero prestate le cure del caso. La nostra concittadina coglie inoltre l'occasione per ringraziare i vigili stessi per l'aiuto quotidianamente prestato anche al figlio Vittorio.



MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE AVVENUTO NEL MESE DI DICEMBRE 2002 A CASTELFIDARDO

Chiuso il 2002 a quota 17.198

Sono nati: Camilla Rebecchi di Roberto e Antonella Canalini; Mattia Baruffi di Alessandro e Maddalena Patella; Enrico Tridoni di Giovanni e Laura Costantini; Angelica Pristi di Federico e Simona Mameli; Alba Tonucci di Muhareme e di Hypi Lindita; Rebecca Torrese di Federico e Tatiana Zanini; Alessandro Binici di Andrea e Barbara Genovese; Nicola Frascolla di Giorgio e Simona Babbini; Giuseppe D'Acunzio di Alessandro e Francesca Di Maria; Rebecca Rossi di Roberto e Alessia Santarelli; Loris Giorgio di Stefano e Giuseppina Caimmi; Ali Bazatani di Mohamed e Massira Bousbouya; Alessandro Priori di Leonardo e Monica Fabiana Cagnetta.

Si sono sposati: Roberto Baleani e Daniela Ionello Fodor; Roberto Venditti e Giuseppina Forte; Simone Maschi e Stefania Torregiani; Samuele Cornelli e Sonia Corallini; Saulo Bustilacchio e Nora Peria Muscatello; Yagnick Asutosh Trilochan e Simonetta Palazzi.

Sono deceduti: Clemente Palmieri (di anni 80), Orlando Zoppi (94), Gualtiero Bagaloni (92), Maria Apis (79), Umberto Bernabei (87), Teresa Baldoni (82), Silvana Silvestrini (49), Vittorio Piccini (94), Anita Mazzieri (84), Pasquale Polenta (88), Giancarlo Trinchero (62).
Immigrati: 43, di cui 24 uomini e 19 donne.
Emigrati: 23, di cui 17 uomini e 6 donne.
Variazione rispetto a novembre 2002: incremento di 22 unità (8 uomini, 14 donne).
Popolazione residente: 17.198, di cui 8452 uomini e 8746 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

Nei confronti dei dipendenti al servizio del Comune

Il rispetto della persona, innanzitutto

Dopo cinque anni che svolgo la funzione di assessore alla partecipazione democratica, debbo purtroppo dire che vi è in me una profonda insoddisfazione per il comportamento generale di alcuni cittadini che si rivolgono ai dirigenti, impiegati, operai o comunque collaboratori dell'Amministrazione Comunale. Per prima cosa, c'è un atteggiamento - tutto è dovuto a tutto si deve fare subito - che è sbagliato, perché le problematiche sono molte e non possono essere superate tutte nello stesso momento; poi vi è da dire che ci sono priorità acquisite nel tempo e che non sempre si trovano gli elementi giusti al momento giusto per aggiustare la situazione rappresentata. In secondo luogo, c'è l'opinione diffusa che chi lavora per un Ente pubblico è uno che ha poca voglia di fatica e che comunque lavora male, non ha la giusta professionalità né la volontà di imparare. Ed anche questa valutazione è sbagliata perché se fino ad oggi a Castelfidardo abbiamo raggiunto dei risultati, questi sono dovuti alla collaborazione di tutti, nessuno escluso, i dipendenti del Comune. Nel penultimo numero di questo mensi-

le abbiamo citato i 50 progetti dei lavori pubblici sin qui realizzati nei primi nove mesi del 2002, non abbiamo fatto le chiacchiere. Tutti gli assessori presentano le realizzazioni proposte e concretizzate, quindi nessuno sta con le mani in mano. Ora il senso di impotenza che mi assale in questo momento è che nell'immaginario collettivo stia prendendo corpo ciò che dicevo sopra, ma che è sbagliato. C'è una categoria di persone, tutti coloro che lavorano in Comune che possono essere assaliti, trattati male, spesso insultati e che per tutta la vita sono sottoposti a questo stile di vita.

Non è possibile! Non è possibile che una persona vada ogni giorno a lavorare pensando che ci sarà qualcuno che lo affronterà in maniera disumana. Bisogna porre un rimedio. I nostri fratelli che prestano il loro servizio per il Comune hanno diritto allo stesso rispetto che abbiamo per i nostri figli e per i nostri parenti più stretti. Sempre che ci sentiamo e ci sforziamo di essere componenti di questa comunità.

Marino Cesaroni

Assessore alla Partecipazione Democratica

Buona fortuna, Sandrine



Se ne è andata per svolgere la propria professione in altra sede, la dottoressa Kew Sandrine (nella foto), farmacista presso le nostre due farmacie comunali da un paio d'anni. La buona professionalità, le spiccate doti umane e morali, l'hanno fatta apprezzare da tutti coloro che l'hanno conosciuta: senz'altro, le sue capacità le meritano grande stima anche altrove. Da parte nostra, le esprimiamo i più vivi ringraziamenti per quanto professionalmente ed umanamente ci ha trasmesso e le formuliamo i più sinceri auguri per un futuro ricco di soddisfazioni morali e materiali.

Gli amici e colleghi

Costantina Smorlesi ed Emilia Beelli festeggiate dal Sindaco

Due centenarie per Castelfidardo

Si chiamano Costantina Smorlesi ed Emilia Beelli e si può davvero dire che abbiano cinquant'anni per gamberi! Sono le super-nonne di Castelfidardo che hanno tagliato il raggiunardove il traguardo del secolo. La prima è nata il 12 gennaio del 1903 a Montefiore di Recanati, ma abita in Via Che Guevara dai primi anni sessanta. Ha sempre lavorato nei campi e tutt'oggi conserva una memoria ed un'efficienza invidiate dai più giovani. La sua famiglia è composta da tre figli, sei nipoti e sette pro-nipoti, che l'hanno voluta festeggiare con una piccola cerimonia in casa, cui ha partecipato il Sindaco Marotta (nella

foto a sinistra) portando il saluto dell'intera comunità. I due centenarie, le origini di Emilia Beelli risalgono invece al 29 ottobre 1902, a rione Campanari; dato che le odierne



tecnologiche erano inimmaginabili, di mestiere ha fatto la "lavandina per mezzo Castello". Gioie e dolori, nella sua lunga esistenza: quattro figli, di cui uno disperso in guerra e solo uno ad oggi vivente, sei nipoti e sette pro-nipoti. Attualmente è ospite della casa di riposo Oasi Ave Maria di Loreto, dove è stata scattata la foto in alto a destra, che testimonia un viso ed un'ante ancora luccidissima. Auguri!

Turni distributori di carburanti anno 2003

Gli impianti stradali di distribuzione al pubblico di carburanti per autorizzazione siti nel territorio del Comune di Castelfidardo osserveranno nell'anno 2003 il seguente orario:

Periodo invernale: mattino 7,30 - 12,30 / pomeriggio 15,00 - 19,00

Periodo estivo (corrispondente al periodo di validità dell'ora legale)

mattino 7,30 - 12,30 / pomeriggio 15,30-19,30

L'apertura festiva nel periodo 1.1.2003-31.12.2003 è invece determinata come da calendario riportato qui in basso. L'impianto di distribuzione carburanti Goldengas (SS 16 Adriatica Km 314-135 è esentato dall'osservanza dell'intervallo di chiusura pomeridiana e serale e dai turni di riposo domenicali e festivi, limitatamente alla vendita del solo prodotto GPL.

MESI	TURNINO A		TURNINO B		TURNINO C		TURNINO D	
	Aziutanti - ERG Via Murri - Crocette	Borsella - API Via XXV Aprile	Marini - API Via Recanatense	Vissani - ERG Via IV Novembre	Petraccini - GB S.S. 16 Km. 314, 135	Lezziero - API Via Jesina	Anconetani - GB Via Marx - Acquavia	La Sietta - ERG Via Marx
GENNAIO	12	1-19	5-26	6				
FEBBRAIO	9	16	23	2				
MARZO	9	16	23	2-30				
APRILE	6-25	13-27	20	21				
MAGGIO	11	18	1-25	4				
GIUGNO	2-29	8	15	1-22				
LUGLIO	27	6	13	20				
AGOSTO	17	3-24	10-31	15				
SETTEMBRE	14	21	28	7				
OCTOBRE	12	19	26	5				
NOVEMBRE	2-30	9	16	1-23				
DICEMBRE	21	7-25	8-26	14-28				

Un'atmosfera di vera festa nella casa di riposo Comunale

Al Mordini un Natale in famiglia

Anche quest'anno si è ripetuto il tradizionale incontro natalizio con gli ospiti della casa di riposo "C. Mordini", particolarmente curato dall'Amministrazione Comunale. Grazie all'attiva collaborazione di tutto il personale della struttura, l'ambiente era addobbato festosamente (come si evince dalla foto che ritrae uno scorcio della tavola) e si sentiva veramente il calore di una festa importante, anche perché la presenza dei familiari faceva sentire gli anziani come a casa familiari, erano presenti autorità civili e militari,



representanti delle associazioni di volontariato e, per la prima volta graditissimi ospiti, i ragazzi del Centro Diurno Arcobaleno accompagnati dai genitori. Il nostro arcivescovo, mons. Franco Ferrazzani (nella foto), che non ha voluto mancare all'incontro, con le sue toccanti parole ha saputo creare un'atmosfera ancor più gioiosa e fraterna. Particolarmente commovente è stato il momento in cui, dopo il saluto del Sindaco, i giovani del Centro Diurno hanno offerto con tanto amore al Vescovo dei doni fatti proprio da loro. È seguito un pranzo natalizio interrotto da giochi di un mago che ha coinvolto tutti i presenti, dalla musica di una fisarmonica, ma soprattutto dall'arrivo di Babbo Natale che ha portato ad ognuno degli ospiti della casa degli utili e bellissimi regali. Un ringraziamento a tutti i partecipanti, ma un plauso va al personale della casa di riposo che con tanta maestria ha contribuito alla felice riuscita del tutto.

Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali



L'assemblea annuale in programma venerdì 21 febbraio

Anno nuovo, impegno di sempre

Ha decisamente trascorso un buon Natale l'AVIS che, nel periodo delle feste, ha realizzato le consuete attività di volontariato con la presenza del Babbo Natale avvisino alla casa di riposo, al centro diurno e alla cooperativa Roller House. Particolare successo ha riscosso la presenza di alcuni volontari per il centro diurno di Castelvidardo, domenica 22 dicembre. Anche in questa occasione i "nostri" Babbo Natale hanno distribuito caramelle, castagne e vino ai fiduciosi che hanno risposto, come al solito, con molta solidarietà. Un grazie, dunque, particolarmente sentito, a tutti coloro che stanno raccogliendo, in diversi modi, il nostro invito ad una maggiore sensibilizzazione verso la donazione di sangue. Trascorre le festività, continuano gli impegni dell'associazione. Ricordiamo che **ogni primo martedì del mese**, presso la sede di via Matteotti, si svolge la riunione del consiglio

direttivo. Momento decisamente importante per la vita associativa, **l'assemblea annuale** che si svolgerà **venerdì 21 febbraio**, alla quale sono invitati a partecipare tutti gli iscritti: un'occasione importante per confrontarsi sui risultati raggiunti e pianificare il lavoro futuro. Nel corso dell'ultimo consiglio direttivo, infine, sono state avanzate due proposte per l'annuale gita sociale. La prima proposta si riferisce ad una gita di quattro giorni in Sicilia, dal 10 al 13 aprile in aereo, con la possibilità di ammirare le meraviglie di quest'isola. La seconda riguarda invece un tour di tre giorni (6-7-8 giugno) in Slovenia, in pullman: un itinerario che si preannuncia, anch'esso, molto interessante. Chi volesse avere maggiori informazioni in merito, potrà recarsi in sede che, ricordiamo, è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 19, o telefonare allo 071/780035.

Graziano Magrini confermato nella carica di presidente per la 22ª volta

Atletica Amatori Avis, il nuovo direttivo

Il direttivo dell'atletica amatori Avis Castelvidardo, eletto dall'assemblea degli iscritti lo scorso 31 ottobre, ha provveduto nella sua prima riunione ad assegnare le cariche sociali. Alla guida del sodalizio sportivo, per il ventiduesimo anno consecutivo, è stato confermato il presidente Graziano Magrini (nella foto). Una scelta valida, che riconosce l'impegno e la disponibilità che ne hanno caratterizzato i precedenti mandati, svolti sempre con spirito di unità e moderazione. Magrini avrà come "vice": Bruno Isolani e Aldo Pacci. Sono consiglieri del-



l'associazione: Paolo Carli, addetto iscrizione gare, Alfredo Mazzieri, cassiere, Luciano Bianchetti, segretario, Roberto Caporioni, coadiutore di segreteria, Antonio Lura, amministratore, Onorio Magrini e Giuseppe Volpe, magazzinieri, Gabriele Magrini e Luciano Saletti. Il nuovo direttivo si occuperà dell'organizzazione del 23° trofeo Avis - la marcialonga di Castelvidardo in programma domenica 27 aprile - e della partecipazione ad alcune gare extracomunitarie; in programma, la marza maratona Roma-Ostia, le due corse di Rimini e la classica non competitiva di Castelvetovo di Modena.

La Croce Verde ringrazia sentitamente quanti hanno donato in memoria di ...

- Piccinini Rolando in memoria di Piccinini Vittorio € 80,00
- I colleghi di lavoro del marito in memoria di Silvia Silvestrini € 30,00
- Le colleghe della Conbipel di Ainazzi Patrizia in memoria di Gesmina Francioni € 46,35
- Famiglia Pistorini Alfredo in memoria di Carmelina Anna Maria € 50,00
- Cuccionei Elisabetta in memoria dei coniugi Marchetti € 20,00
- Colleghi di lavoro della ditta Adimpep Adicavai in memoria di Olindo Bernardi € 105,00
- Frontoni A. e M.O. in memoria di Mario Rossi € 50,00
- Frati Carlo in memoria di Anna Maria Carmelini € 15,00
- Tassi Giuseppe in memoria di Frati Roberto € 20,00
- Famiglia Sgalla Giovanni in memoria di Piermartini Stelio € 100,00
- I colleghi di lavoro di Trincherò Laura in memoria di Trincherò Giancarlo € 50,00
- Tartagliani Aredo e Artemio in memoria di Tartagliani Dino € 100,00
- I nipoti Lorendana, Loris, Vania, Roberto, Sabina in memoria di Stelio Piermartini € 50,00
- Mario Mercanti, Carla, Vittoria, Stefano, Maria Cardinali in memoria di Silvana Silvestrini € 125,00
- Famiglie Morbidoni Alberto, Martini Giancarlo in memoria di Ferri Guerinio € 30,00.



L'appello del nucleo che ha chiuso il suo II anno di attività

Aiutaci ad...aiutare i bisognosi

Bilancio positivo per il nucleo A.V.U.L.S.S. di Castelvidardo nell'anno appena concluso. Un anno molto impegnativo che si è aperto con il II corso base di formazione per i volontari della nostra associazione, la cui caratteristica è appunto un volontariato consapevole e qualificato. La preparazione di un corso A.V.U.L.S.S. non è cosa da poco, ma è frutto di un lungo lavoro di consultazione e contatti, di organizzazione e mediazione per far sì che tutti i tasselli vadano al loro posto nel rispetto dei tempi e della disponibilità dei relatori, ai quali dobbiamo i nostri ringraziamenti. La fatica è stata però ben ricompensata: il nucleo primitivo si è infatti arricchito di un buon numero di nuovi volontari e soci sostenitori. Queste ultime sono persone che per ragioni varie non possono momentaneamente impegnarsi anti-

vamente ma condividono comunque le nostre motivazioni e sono pronte ad agire nel prossimo futuro.

Siamo vicini a chi soffre e a chi è solo in ospedale, nella casa di riposo e a casa presso le famiglie di persone disabili e portatori di handicap; compagnia, conforto, assistenza e momenti di svago sono le cose che ci vengono richieste e che noi possiamo offrire.

Al momento siamo ancora pochi per le esigenze della nostra comunità, ma considerando che la nostra associazione è nata ufficialmente il 27 aprile 2000, quindi è ancora molto giovane, non ci dobbiamo lamentare ma sperare di crescere costantemente negli anni a venire. Per questo chiediamo a chi è disponibile anche una sola ora alla settimana: *aiutaci ad aiutare chi ha bisogno.*

Servizio assistenza: partecipazione e gradimento all'attività proposta

Scuola per genitori, la formula convince

L'attività di informazione e sostegno per genitori con figli adozionati denominata "scuola per genitori", organizzata dal servizio assistenza del Comune ed articolata su quattro incontri tematici ed altrettanti gruppi dinamici di approfondimento, si è conclusa lo scorso 18 dicembre.

Una proposta che ha colto nel segno: la prima fase è stata seguita in media da 40-50 persone, mentre ciascun "gruppo dinamico" era composto da 16 unità. Da una prima lettura dei questionari di gradimento sull'attività svolta somministrati agli

utenti, si evince che tutte le tematiche affrontate - così come i relatori e le loro illustrazioni - sono state valutate positivamente perché, oltre ad aver fornito indicazioni utili, hanno favorito il coinvolgimento e il confronto fra gli stessi partecipanti, stimolando così una riflessione.

Molti hanno espresso il desiderio di ripetere l'esperienza, chiaro sintomo di apprezzamento. Di tutto ciò si terrà conto nel formulare future proposte che coinvolgano le famiglie fiduciarie su argomenti di attualità e comune interesse.



Giochi, doni e serenità al tradizionale campo invernale

Visita della...Befana a Colle Ameno

Da venerdì 3 a lunedì 6 gennaio 2003, presso il centro pastorale *Stella maris* di Colle Ameno, il gruppo R. Follereau ha organizzato il tradizionale campo invernale. Nella bella struttura gestita dalle suore canoniane disabitate i volontari hanno trascorso ore serene tra giochi, brevi passeggiate e momenti di animazione. Alcune nuove attività



hanno riscosso molto successo, come il laboratorio di cucina, che ha visto parte del gruppo impegnato nella realizzazione di un dolce assai elaborato, che è stato poi assaggiato da tutti, o la costruzione artigianale delle carte del

"Mercante in fiere", gioco che ha allietato pomeriggi e serate. La giornata più importante è stata, come sempre, quella dedicata alla festa della Befana (nelle foto) occasionata per accogliere con rinnovato stupore la vecchia signora che ha distribuito generosamente i suoi doni. Con un po' di malinconia lunedì 6 gennaio siamo ritornati a casa, con la speranza di ritrovarci presto insieme per qualche altra coinvolgente iniziativa. I soci del gruppo "R. Follereau" si sono dati appuntamento per domenica 2 marzo 2003 alle ore 15.00, presso la sede AVIS, per un'assemblea nel corso della quale sarà definito il programma delle attività per l'anno 2003.

SI ringrazia inoltre sentitamente quanti hanno donato in memoria di ...

- I colleghi di Sergio Muccioli in memoria di Austilio Muccioli € 70;
- Marino Cesaroni in memoria della suocera Maria Pignini € 200;
- A. Maria Nardella in memoria della suocera Rosa Bean Braga € 115.

Numeri di pubblica utilità

Ospedale Croce Verde	071 214 111
Guardia Medica	071 822 222
- giorno:	071 214 111
- notte:	071 214 180
Farmacie	
- comunale centrale (chiusura venerdì sera)	071 780 689
- comunale Crocette (chiusura mercoledì sera)	071 823 997
- Ratti (chiusura lunedì mattina)	071 808 153
- Perugio (chiusura giovedì sera)	071 823 835
Carabinieri	071 780 007
Emergenze sanitarie	112
Carabinieri	112
Pubblica sicurezza	113
Acqua e gas	071 7823582
- Pronto Intervento	071 2893330
Polizia Municipale	071 829 313
Vigili del fuoco	115
- Taxi	cell. 339-7253387
- Noleggio con conducente:	071 7823215
	cell. 329 6242884
Pro Loco:	071 7822987
- Comune:	071 7829300

Il Comune di Castelvidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaïto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968

Italia Nuova denuncia lo stato di grave abbandono e chiede tutela Patrimonio storico Risorgimentale, amaro inizio d'anno

Nel 1960, in occasione dei festeggiamenti per il centenario del risorgimento nelle Marche, il comitato organizzatore, con il ricorso ai posti dei monumenti più importanti dello scontro militare tra i pontifici e piemontesi, pose delle lapidi commemorative in vari punti dell'area della battaglia di Castelfidardo del 18 settembre 1860. Nei pressi del Sacario-Ossario, a ridosso della Selva e vicino alla casa colonica di via della Battaglia 52, venne posta una grande lapide orizzontale in marmo, la cui funzione scultorea consisteva nel rappresentare gli schieramenti nei territori di Loreto, Porto Recanati, Camerano, Numana fino al punto centrale dello scontro nel territorio di Castelfidardo. Col passar degli anni, le lapidi vennero dimenticate ed alcune di esse sono illeggibili e rotte in vari punti. Diversa sorte toccò alla grande lapide dello schieramento truppe. Essendo posizionata in proprietà privata, venne recitata e nel tempo anch'essa dimenticata. La riscopriamo quando iniziamo le ricerche storiche per realizzare il Museo del Risorgimento. Purtroppo il tempo e la mancanza di manutenzione avevano prodotto una notevole e preoccupante perdita della stessa. Con la costituzione del Museo Risorgimentale del 1994, le lapidi, tutti i monumenti risorgimentali e dell'area della battaglia, vennero inseriti nella struttura museale come fonti materiche per la comprensione degli eventi militari e storici risorgimentali. Con le prime risorse disponibili, organizzammo un percorso ambientale e storico nel primo anno della stessa. Con la costituzione della lapide rendendola facilmente fruibile ai visitatori, ma essendo la stessa patrimonio storico pubblico non potevamo intervenire direttamente nel suo restauro, intervento spettante all'Amministrazione Comunale. Il giorno 3 gennaio 2003, sono stato informato da un cittadino che la lapide era stata rotta (come evidente nella foto), con i vigili urbani



abbiamo constatato il danno e grande è stato il rammarico per non aver fatto sufficienti pressioni sugli amministratori per un'adeguata manutenzione. Non sappiamo se la sua rottura sia stata accidentale o voluta, ma adesso diventa ancor più urgente intervenire per il restauro del patrimonio storico cittadino, aggiungendo alle lapidi il grave stato di abbandono cui versa il Sacario-Ossario che rischia il crollo strutturale all'interno della cripta dove sono raccolte le spoglie dei soldati e la cripta del Monumento Nazionale delle Marche che da anni non è visitabile a causa del suo abbandono manufattivo. Come Italia Nuova, abbiamo interessato gli enti preposti, e seppure con mille difficoltà continueremo nella gestione del museo risorgimentale e nella commemorazione della Battaglia del 18 settembre 1860, per tutelare il nostro patrimonio monumentale e storico e per non dimenticare quanti hanno dato la vita per l'ideale di un'Italia unita. Ci auguriamo che questa Amministrazione Comunale dimostri nel prossimo futuro maggiore sensibilità nella tutela del nostro patrimonio monumentale-storico-culturale, passando dalle leggere ripuliture di facciata annuali o di ricorrenza ad una seria e definitiva ristrutturazione.

Eugenio Paoloni

Presidente Italia Nuova Castelfidardo

Sobria cerimonia nella brillante industria dei fratelli Freddi

FCF, un premio al lavoro

La ditta FCF dei fratelli Calisto e Celestino Freddi ha premiato, nel corso di una sobria ma sentita cerimonia svoltasi presso la sede dell'azienda alla presenza delle maestranze, la fedeltà al lavoro di alcuni suoi dipendenti. All'incirca hanno presenziato, oltre al Vescovo di Macerata Mons. Luigi Conti che ha celebrato una funzione religiosa, don Lamberto Pignini, il sindaco Corvatta di Recanati (dove ora risiede l'azienda) e per Castelfidardo (che ha ospitato in passato la vecchia sede) il sindaco Marotta con il vice Soprani. I due primi cittadini, nel loro breve saluto, hanno evidenziato come la FCF, brillante realtà industriale del comprensorio a Sud di Ancona, si ponga come ideale unione dei due operosi centri, raccogliendo l'organico indistintamente dai rispettivi tessuti sociali. Si è poi ripercorsa la



"storia" dell'azienda ed i sacrifici compiuti dai fratelli Freddi i quali, affiancati dal personale premiato per l'occasione per il venticinquennale impegno - hanno contribuito a far crescere questa realtà giorno dopo giorno.

Nella foto: il vice sindaco Soprani porge un omaggio dell'amministrazione Comunale ai due fratelli Freddi.

L'associazione fiadense ha confermato il direttivo uscente

Brilla la stella di bronzo della boccioccia

L'anno 2002 si è concluso ed è tempo di bilanci. L'associazione Boccioccia Castelfidardo non può non essere soddisfatta dei risultati conseguiti, sia per gli impegni agonistici, sia per la gestione societaria. Il recente riconoscimento è stato il rinnovo dell'organico ha confermato il direttivo uscente a dimostrazione che l'attività svolta nell'ultimo quadriennio è stata apprezzata da tutti soci. Il presidente Maurizio Francencella, i vice presidenti Zamini e Mengeschini, il segretario Onofri, i cassieri Magnarelli e Magi, i consiglieri Pierdomenico e Girotti ed il consigliere tecnico Sbaifo intendono quindi perseguire con sempre maggiore impegno il percorso intrapreso. Oltre alla perfetta organizzazione del 25° premio città di Castelfidardo che ha visto coinvolti i più quotati atleti della massima categoria provenienti da tutta Italia, la più grande soddisfazione è pervenuta dal Coni Provinciale che ha onorato l'associazione con il conferimento della stella di bronzo al merito sportivo. L'ambito riconoscimento è stato consegnato durante la manifestazione organizzata dal Coni alla presenza di tutte le società sportive, alla quale ha partecipato anche il vice-sindaco Soprani (nella foto). Fra le iniziative del 2002, la più apprezzabile e coinvolgente è stata quella promossa

dal prof. Santoni dell'Is di Castelfidardo che ha dato la possibilità ai propri allievi di conoscere questo sport con un corso di educazione fisica all'interno della boccioccia. Il prof. Santoni, supportato dai soci Bonfiglioli e Maltoni e dall'istruttore federale Luigi Sabbatini ha coinvolto gli allievi sia con lezioni teoriche sulla tecnica di gioco che con lezioni pratiche di attività boccioccia. Vista la buona riuscita dell'iniziativa, il direttivo

vo è proproso a organizzare ulteriori corsi per tutti quei giovani che abbiano desiderio di avvicinarsi a questa pratica. Questa boccioccia ha sempre avuto a cuore il settore giovanile e non a caso nel 2002 un proprio atleta, Michele Magnatera, ha conquistato il titolo nazionale nella categoria esordienti. Oltre all'attività agonistica, non possiamo dimenticare i rinnovamenti gestionali del circolo, come il bar, sempre più fornito e con prodotti di alta qualità, inserito in un ambiente confortevole dove è possibile trascorrere il tempo libero giocando a carte o a biliardo. Associarsi è semplice ed economico visto il costo del tutto simbolico della tessera societaria che consente a tutti di partecipare alle varie iniziative all' insegna della familiarità e socialità. Non ci resta che augurare un fantastico 2003!

Successo per lo spettacolo di beneficenza dell'elementare Cerretano

Alice nel paese delle... adozioni

Alice nel paese delle meraviglie è la rappresentazione natalizia della scuola elementare Cerretano a scopo umanitario tenutasi lo scorso 17 dicembre, per rinnovare le idee adozioni a distanza. Tale avvenimento, che è ormai una piacevole tradizione, ha avuto quest'anno una cornice insolita: il cinema teatro Astra, gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale, dietro interessamento della dirigente scolastica prof. Tisei. Oltre al luogo di svolgimento, la serata ha visto come novità la presenza degli alunni di alcune classi del plesso Marzini che con quattro cantanti natalizi e il grazioso balletto degli alberi di Natale hanno voluto augurare agli amici del Cerretano un *bocca al lupo* per la buona riuscita del loro spettacolo. E così è stato.

Il pubblico numeroso ha esultato con interesse ed attenzione lo svolgersi della fiaba, apprezzando la scenografia, i costumi e la coreografia (nella foto). È doveroso ringraziare l'insegnante Nadia Rossetti per i vivaci scenari: le mamme per gli splendidi elaborati e fantasiosi costumi realizzati in maniera abile e sorprendente e perfettamente adeguati ai personaggi della fiaba; il gruppetto di "babbi" che attraverso la loro piena



disponibilità e un lavoro intenso dietro le quinte hanno permesso la realizzazione di tutti gli "effetti speciali" della recita: l'insegnante di danza Elisabetta Mazzieri che con estrema bravura ha prodotto balletti suggestivi e pieni di grazia; il validissimo maestro di musica Francesco Amico che con grande professionalità ha composto parole e musiche dei canti.

E che dire di tutti i bambini, veri attori, e in modo particolare dei protagonisti: Alice grande, Alice piccola, il coniglio bianco...

Il pubblico ha capito il valore della serata, è stato generoso nelle offerte, le quali hanno permesso oltre al rinnovo delle adozioni a distanza dei bambini della missione di *Alito* in Uganda, di dare un contributo all'UNICEF, associazione a livello mondiale, che da anni si adopera per aiutare l'infanzia in grave difficoltà.

Il consiglio d'interclassa
Scuola Elementare Cerretano

Osservatorio delle Valli dell'Aspio e del Musone: territori a confronto

Non basta una buona capacità produttiva

Il tessuto di imprese della nostra area è senza dubbio uno dei più sviluppati, non solo e non tanto in termini quantitativi (per numero di addetti e unità locali) ma anche in termini qualitativi (per tipologia di produzione, processi innovativi, apertura all'esterno). È molto più facile, naturalmente, considerare gli aspetti quantitativi: nella tavola a destra si osserva che il comune di Castelfidardo è al terzo posto dopo quello di Fabriano per numero di addetti nel settore manifatturiero. Si osserva anche che, tra le prime 10 aree comunali nel numero di addetti nelle attività manifatturiere, il comune di Jesi figura solo all'ottavo posto. Accanto alla tavola relativa alle attività di produzione è riportata quella delle unità locali e degli addetti nelle Istituzioni. Anche in questo caso il riferimento è all'ultima rilevazione censuaria e si tratta di un elenco decrescente sulla base degli addetti per i primi 10 comuni della provincia di Ancona. Questa seconda "graduatoria" vede il territorio comunale di Castelfidardo al nono posto, largamente preceduto da realtà comunali che nella prima classifica figurano invece a notevole distanza da Castelfidardo. Le osservazioni che precedono hanno un solo modesto obiettivo: di fare riflettere sul fatto che il peso che la nostra realtà produttiva rappresenta nell'economia provinciale (e regionale) non corrisponde a un peso altrettanto forte in termini politici e

istituzionali. Si tratta di una situazione che riguarda anche il comune di Osimo anche se non in termini che si riscontrano a Castelfidardo. Si potrebbe ampliare il discorso e considerare altre realtà comunali di questa valle tra l'Aspio e il Musone, ponendola a confronto ad esempio con la media Vallesina, e probabilmente anche in questo caso si riscontrerebbe la superiore capacità di rappresentanza politico-istituzionale di quella realtà rispetto alla nostra.

La rappresentanza politica non è disgiunta a nostro avviso dalla capacità propositiva e di governo dello sviluppo. Se ad un tessuto ricco dal punto di vista produttivo ne corrisponde altrettanto ricco sotto il profilo politico e istituzionale, il primo tratto immediato e duraturo miglioramento è la simmetria. Viceversa, tenderà più di altri sistemi locali a subire influenze esterne e a svilupparsi secondo percorsi piuttosto orientati alla spontaneità che non a scelte strategiche di medio e lungo periodo. Pertanto, è auspicabile un ritorno alla politica che sappia proporre progetti politici economici e sociali, che configuri un più coerente governo del territorio e che sappia programmare la sua crescita con la partecipazione attiva dei cittadini.

Giovanni Dini

Direttore scientifico dell'Osservatorio

*Fonte: Istat, Censimento industria e servizi 2001

"Istituzioni" - i primi 10 comuni per numero di addetti della provincia di Ancona

Comuni	Unità locali	Addetti
Ancona	1.034	14.072
Senigallia	191	3.684
Fabriano	203	3.241
Jesi	229	1.854
Falconara M.M.	173	1.543
Osimo	129	1.226
Loreto	67	566
Chiaravalle	60	525
Castelfidardo	93	519
Cornoldo	35	466

Attività manifatturiere ("Industria") i primi 10 comuni per numero di addetti

Comuni	Unità locali	Addetti
Ancona	1.402	8.926
Fabriano	591	8.659
Castelfidardo	630	5.428
Osimo	858	5.017
Senigallia	764	3.659
Filottrano	177	2.391
Camerano	317	2.271
Jesi	255	2.050
Falconara M.M.	397	2.009
Monsano	147	1.500

In breve

Giornata della memoria: Lunedì 27 gennaio verrà ricordata anche da questa Amministrazione Comunale, la *giornata della memoria*. Presso il cinema Astra, verrà proiettato a beneficio degli alunni dell'Is e delle terze medie, il film *Monsieur Baginole* in ricordo della Shoah. Lo sterminio e persecuzione del popolo ebraico nei campi nazisti. La pellicola del regista Gérard Jugnot narra con mano leggera le tappe dell'educazione morale e civile di un macellaio parigino nella Francia occupata dai tedeschi, ma la denuncia del conformismo e del collaborazionismo è implacabile.

Teatro, il 28 febbraio è invece il turno di Ale&Franz con dueventi

L'improvvisazione di Versailles...all'Astra

Da *Il borghese gentiluomo*, andato in scena lo scorso 14 gennaio, a *l'improvvisazione di Versailles*, il passo è...davvero breve. L'opera brillante di Molière continua a caratterizzare gli appuntamenti teatrali dell'Astra proposti dall'assessorato alla cultura con la collaborazione di Porte Garofoli. La prossima rappresentazione è infatti quella prevista per la serata di **martedì 4 febbraio ore 21.15** (biglietto a 13 Euro in prevendita) alla Pro Loco in piazza della Repubblica, info 071/7822987-7829349) quando il regista Guglielmo Guidi porterà in scena un lavoro scritto sul finire del 1663 ma ancora inedito in Italia. *L'improvvisazione di Versailles*, ovvero *Made-moiselle Molière alla corte del Re Sole* - come



riportano le note dello stesso regista - costituisce un caso a parte nella produzione del commediano francese, non solo per il suo valore polemico, ma perché contiene accenti espliciti sulle sue idee: Molière era convinto che fosse necessario realizzare opere che attrassero non solo il pubblico degli intenditori della corte parigina, ma anche la platea, che egli trovava grossocemente assecondandone i gusti. Il compito di interpretare un copione originale e impegnativo è affidato a un cast di prim'ordine con Corinne Cléry, Nathalie Cadonzone (**nella foto in basso**), Glauco Onorato e Lucia Cassini per le scene di Nicola Rubertelli, costumi di Santuzza Cali e le musiche di Michael Nymán. Il copione è un classico pieno di satira e acriezze letterarie con cui l'autore par il colpo e ribatte. Si narra che un giorno il re gli abbia domandato una nuova commedia

per la sera stessa: i desideri del sovrano sono ordini, per cui il sipario si apre con un messo che comunica la richiesta a Mahiette, la moglie di Molière. La frenetica e ansiosa ricerca di un testo adatto, dà così vita ad un'improvvisazione che diventa una sorta di "rumore fuori scena": le prove si susseguono in un'irresistibile e comica farsa tra bisticci e battucchi fra "primo donne" ed esecuzioni disastrose prima di trovare una soluzione.

2e20 dueventi: venerdì 28 febbraio alle 21.15, si cambia decisamente genere. I cabarettisti Ale & Franz (**foto in alto**), al secolo Alessandro Bessentini e Francesco Villa, cavalcano il successo dello Zeig, che li ha fatti conoscere al grande pubblico. In coppia da circa un decennio, forti di un ricco percorso teatrale e televisivo (dal "Pippo Chemedy show" a "Mai dire golf", da "Facciamo Cabaret" a "Convegni"), propongono un recital comico il cui filo conduttore è l'incontro tra cinque coppie di uomini che cercano affannosamente di comunicare riflettendo i comuni modi di agire e di pensare.

Ne parleremo nel prossimo numero: biglietto unico al prezzo di 15 euro.

Miro Soprani - Assessore alla cultura



E' il terzo volume dell'artista fidardense; prezzo speciale da Aleph

Orlandoni nell'isola di Deri

Domenica 15 dicembre presso la libreria Aleph, Massimiliano Orlandoni (**nella foto**) ha presentato il suo terzo volume "L'isola di Deri". Nello scritto che si trova al suo interno, è redatto per l'occasione dalla Magdalena Blanchot, c'è tutta l'atmosfera che si ha nello sfogliare questo libro. "La risposta ai veleni della società può determinarsi ad un ritorno alla tradizione, alle verità vere. Riscoprire e riproporre, con simboli, con segreti che la sensibilità renderà riconoscibili e manifesti". Ripercorrere millenarie culture dense di spiritualità è l'itinerario che Massimiliano compie con una sorta di nomadismo intellettuale, spesso anche fisico, i cui riflessi si leggono nella filigrana delle sue opere... realtà diverse si integrano con esiti sorprendenti, liberando inedite relazioni tra Oriente e Occidente, cristianesimo e spiritualità pagana, misticismo e carnalità, arcaismo e modernità, in una visione dell'esistenza come continua inter-

relazione tra realtà articolate, ataviche ed attuali, di cui si possono raccogliere solo frammenti. Per



chi si fosse perso l'evento e volesse comunque acquistare il libro (e 20,00), lo potrà trovare presso la libreria Aleph al prezzo speciale di € 15,00.

Il primo libro dell'insegnante elementare Elianora Pizzichini

Lettere all'Aldilà, un dialogo che continua

Lettere all'Aldilà è il primo libro di Elianora Pizzichini, insegnante elementare di Castelfidardo, attualmente residente a Osimo. Edito dalla Eura Press di Milano, in vendita al prezzo di 8,26 € presso la libreria Aleph di Castelfidardo e Fogola di Ancona. Il volume raccoglie undici lettere scritte e idealmente spedite nell'aldilà alla madre scomparsa. La morte, un evento certo ma anche un mistero che angoscia, viene per così dire elaborata ed esorcizzata man-

tenendo in forma epistolare il confidenziale rapporto che legava madre e figlia. Da sempre appassionata di letteratura, l'autrice racconta il dolore con stile personale, ricostruendo la personalità esemplare della madre e mettendolo a fuoco uno spaccato generazionale: la storia di una famiglia di una città di provincia come Castelfidardo, l'Italia della brava gente. Come si legge nella presentazione del libro, raccontando la sua interiorità l'autrice ha dato un saggio delle attitudini di narratrice.



MANIFESTAZIONI CULTURALI

dove, come, quando

Martedì 4 febbraio (ore 18.15)
Martedì 4 febbraio (ore 21.15)
Sabato 8 febbraio (ore 17.30)
Martedì 11 febbraio (ore 18.15)
Martedì 18 febbraio (ore 18.15)
Martedì 25 febbraio (ore 18.15)
Venerdì 28 febbraio (ore 21.15)
Mercoledì 5 marzo (ore 18.15)
Lunedì 10 marzo (ore 21.15)

Sala Convegni
Teatro Astra
Sala Convegni
Sala Convegni
Sala Convegni
Sala Convegni
Teatro Astra
Sala Convegni
Teatro Astra

Agorà: La scultura gotica, Nicola e Giovanni Pisano
M. Molière alla corte del Re Sole di Molière
Presentazione volume *Cena e Torrione* di S. Rossetti
Agorà: L'architettura del gotico adriatico
Agorà: Il gotico europeo, la rivoluzione della luce
Agorà: aspetti archeologici del basso medioevo
Ale & Franz: 2e20 dueventi Jeig cabaret
L'Agorà: religiones novae
Il sogno di una notte di mezza sbornia con M. Scarpitta

Centro Studi Storici Fidarzensi stampato il nuovo lavoro

Castello è segreto, strenna di Natale 2002

Anche quest'anno il Centro Studi Storici Fidarzensi ha dato alle stampe "...Castello è segreto, strenna di natale 2002" un impegno preso solennemente e mantenuto. Coordinatore della presente edizione è sempre Renzo Bisiani, in collaborazione con Lucia Cappannina, segretaria di redazione. Hanno contribuito con testi di vario interesse ed argomento: Renzo Bisiani, Renato Biondini, Paolo Bugliarelli, Marino Cesaroni, Alessandro Orlandoni, Alfio Truchia ed il sottoscritto. Quest'anno si è privilegiata l'attualità o comunque un passato più vicino ai nostri giorni. Testi che raccontano vicissitudini fidardensi e mettono in risalto personaggi ancora vivi e presenti nella memoria di tutti. Nel 2002 sono due le new entry: Alessandro Orlandoni ed Alfio Truchia. Approfittiamo allora per rivolgere, ancora una volta, l'invito a tutti a voler collaborare alla terza uscita della *Strenna* prevista per il Natale 2003, proponendo lavori, storici o non, che riguardino comunque la nostra Castelfidardo o suoi concittadini. A causa dei noti problemi finanziari che assillano tutte le associazioni culturali e non, quest'anno per ricevere la *Strenna* occorrerà versare un piccolo contributo per le spese di stampa. La distribuzione del volume sarà effettuata presso la libreria Aleph, le tabaccherie Mandolini e Serenelli.



l'Informagiovani e la Proloco oltre che nella sede del Centro Studi Storici ubicata provvisoriamente in Via Paolo Soprani n° 5/b. Ovviamente la *Strenna* potrebbe essere offerta gratuitamente a tutti come lo scorso anno se "apparisse all'orizzonte", cosa forse improbabile, qualche nascente. Nell'augurare a tutti un prospero e felice buon 2003 colgo l'occasione per rinnovare l'invito a quanti condividono l'idea di ricercare - mantenere - divulgare e non disperdere la cultura, le usanze, il dialetto, il patrimonio, la storia e quant'altro legato alla nostra città a contattarci ed unirsi a noi perché... "l'Unione fa la forza" (tel/fax: 0717820188, email: l.baldassari@isc.unifi.it, www.scsmc.com/castelfidardo.it/). Nella foto, un momento della presentazione del volume in Tizio Giuliano.

Ing. Stefano Baldassari



Libreria Aleph, in programma anche serate a tema

Laboratorio di scrittura, comincia la pratica

Dal 9 gennaio ha preso il via la parte pratica del laboratorio di scrittura creativa, organizzato dalla Libreria Aleph in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alla Biblioteca Comunale. I partecipanti elaboreranno dei lavori scritti che verranno raccolti alla fine degli incontri per

un'eventuale pubblicazione. Continuano inoltre gli incontri di teoria della scrittura. A breve cominceranno le serate specifiche su poesia, reportage e cinema. Chi fosse interessato può rivolgersi alla libreria Aleph, via Matteotti 12 - tel. 0717826007 - aleph.libreria@tin.it.

Il tradizionale concerto di Natale si è tenuto in Collegiata

Polifonica Perosi, che musica per S. Stefano

Una Collegiata restituito in buona parte gli antichi splendori (**nella foto sotto**), il rinnovato altare del Sacramento), ha ospitato il tradizionale concerto di Natale organizzato da parrocchia Santo Stefano, assessorato alla cultura, pro Loco e polifonica Lorenzo Perosi. Il suggestivo appuntamento del 26 dicembre ha avuto come protagonisti il soprano Alessia Cingolani, il contralto Maria Rosaria Abategiovanni, la polifonica Perosi di Castelfidardo, il gruppo corale di Agugliano e

l'orchestra da camera di Ancona, diretti con la consueta maestria da Carmelo Costanza. Sono state eseguite musiche di Antonio Vivaldi: *concerto in La maggiore* per archi e bassi continuo; il *Nisi Dominus*, salmo 126, per contralto e archi ed il salmo 109 *Dixi Dominum* per soli, coro a 5 voci miste ed orchestra. Attenta e nutrita la partecipazione di pubblico, che ha così omaggiato la festa di Santo Stefano primo martire cui è dedicata la Chiesa madre della città.



Insieme

La scuola era cominciata da più di un mese, un crollo e poi la fine. Ventisei piccoli bambini il Signore l'ha voluti con se, quei piccoli angeli. Inconsolabili i loro genitori, si vorrei che le loro ceneri non siano coperte di terra ne grossi macigni, ma di petali di rose. Se voi passate davanti alle loro lapidi, un bacio ed un fiore non lo negate ai piccoli angeli di San Giuliano. Nel cielo stellato del grande firmamento sono ventisei luce che brillano lassù, insieme.

Paolina Baldassari

La squadra rinforzata dagli arrivi di Polinori e Brunetti

GSD Castelfidardo campione d'inverno



sono arrivati importanti news anche in organico; due acquisti ed altrettante cessioni. Sono partiti Monaldi e Pirani, che non avevano del tutto convinto, e sono arrivati Polinori e Brunetti (nelle foto rispettivamente a destra e a sinistra), Francesco Polinori, classe '73, gioca da seconda



punta. Ha debuttato nell'Osimino, l'anno scorso era in forza alla Pastempelese in promozione, mentre in questa stagione aveva iniziato col Falconara in prima categoria. Federico Brunetti è un centrocampista del '77, proveniente dal Real Conero di prima ed all'esperienza con Mr Ciccone l'anno passato a San Biagio, ma originario di Camerano. Ha debuttato con la maglia del Real nell'ultima di andata, e si è visto: 4-1 all'Ankon Dorica in trasferta! Sabato 25 gennaio alle 14.30 si match clou con i cugini della Vigor, secondi a 6 punti.

Volley giovanile, progetto Leone: torneo under 17 femminile

A Castelfidardo e Osimo il 1° "trofeo Maracci"

Il Leone continua a ruggire. Nell'ambito del "Lion's Volley Project", New Team Volley Castelfidardo e Libertas Osimo hanno dato vita lo scorso 5 gennaio al 1° "torneo Città di Osimo". La manifestazione riserva a formazioni under 17 la partecipazione di nove tra le migliori compagini presenti nel panorama regionale. Oltre alla squadra di casa, condotta da Mr Francesco Napolitano si sono affrontate negli impianti sportivi delle due cittadine marchigiane, Loreto, Pesaro, Apav, Calcinelli (2 squadre), Galassia volley, Adriatica Fano, Pieralisi Jesi e Filotranò. Per la cronaca la vittoria è

andata al Pesaro (2-1 in finale) su Calcinelli, mentre la medaglia di bronzo è stata conquistata dall'Adriatica Fano. Il torneo tra le altre cose ha riscosso un buon successo di pubblico e non ha mancato di ricevere consensi dagli stessi partecipanti. Con queste realizzazioni la prima edizione va in archivio e gli organizzatori rinnovano l'appuntamento al prossimo anno. Per il periodo pasquale invece è già in cantiere un altro torneo stavolta dedicato alla categoria under 15. Per quanto riguarda la prima squadra di B1 femminile, si decide nell'ultima di andata la leadership del torneo.

In programma ad inizio febbraio la finale del "campionato d'inverno"

Un 2002 ricco di soddisfazioni per il Tiro a volo



Si è chiusa tra gli applausi la stagione agonistica del Tiro a Volo Castelfidardo. Il 2002, infatti, ha riservato non poche soddisfazioni alla società del presidente Elvio Palmieri. L'ultima in ordine di tempo è arrivata da Lombato (Bs) dove si è svolta la Coppa Italia a squadre e i tiratori fidatissimi hanno centrato un ottimo settimo posto. Un risultato di tutto rispetto per la formazione locale che, misurandosi con i migliori club della nostra penisola, è stata descritta dagli addetti ai lavori e dalla stampa specializzata la vera sorpresa della mani-

festazione. L'ottima performance sciorinata nel bresciano si va ad aggiungere alla medaglia d'argento ottenuta in settembre ai Campionati Italiani a squadre e all'ottima prova offerta in agosto a Todì nel campionato Italiano Arci Caccia da Palmieri e Belli, il primo medaglia d'oro tra i sopravvissuti, il secondo medaglia di bronzo nella categoria veterani. Un bilancio senza ombra di dubbio lusinghiero che fa ben sperare per il nuovo anno che si preannuncia denso di impegni. Nel primo week-end di febbraio, infatti, a Castelfidardo si svolgerà la finale del "Campionato d'Inverno", manifestazione di livello nazionale e di alto spessore tecnico che vedrà impegnati circa 200 tiratori provenienti da tutta Italia. Nella foto il TAV Castelfidardo sul podio di Casalecchio di Reno (Bo) ai Campionati Italiani a squadre.

Alessandro Paoletti

Allievi dell'istruttore Lazzari al Judo club Sakura di Osimo

Carpera e Bonifazi cinture nere

I concittadini Emanuele Carpera e Paolo Bonifazi sono cinture nere di Judo. Entrambi iscritti al Judo club Sakura di Osimo e allievi dell'istruttore Cesare Lazzari (al centro nella foto: a sin. Bonifazi a destra Carpera), cintura nera 4° dan, hanno conseguito l'ambito titolo sportivo sostenendo apposito esame a fine novembre davanti a una commissione esterna proveniente da Roma. Emanuele, classe '71, di professione fa l'odontotecnico, mentre Paolo, classe '75, è un operaio specializzato in una nautica industria. Tutti e due praticano questa arte marziale da più di otto anni, hanno partecipato a numerosi tornei nazionali in varie località italiane e puntano a un futuro da istruttori. Visto che si sono fatti onore ad Osimo, in una cittadina tradizionalmente "rivale", il detto che nessuno è profeta in patria... sembra essere pienamente rispettato.



Circolo scacchi di Castelfidardo: Edoardo Gianfelici stupisce tutti

Bontempi vince il torneo sociale del circolo

Come da previsioni, Piero Bontempi si è aggiudicato il torneo riservato ai soci. Con sei vittorie su altrettante partite ha ampiamente dimostrato di non avere rivali che possano mettere in discussione la sua preparazione scacchistica. Secondo classificato, il candidato maestro Maurizio Diotallevi, terzo, il primo nazionale Roberto Refi. Ma la vera sorpresa di questo entusiasmante torneo è stato il dodicenne Edoardo Gianfelici (nella foto), quarto assoluto. Incredibile sia la performance: è riuscito a vincere contro giocatori esperti di prima nazionale, ma soprattutto ha raggiunto la promozione alla seconda categoria nazionale, evento rarissimo alla sua età. Tale risultato ovviamente lo pone all'attenzione nazionale come una delle più belle promesse nel settore giovanile. Una nota di merito anche a Alessio Ricci e Andrea Giampagnoli, anche loro ammessi alla seconda categoria nazionale, mentre Loretta Ficoesco ha raggiunto meritatamente la promozione alla terza categoria Nazionale. Messo alle spalle l'anno agonistico del Circolo Scacchi di Castelfidardo.



torneo 2002, i dirigenti del circolo si sono subito messi all'opera per allestire le squadre che saranno impegnate in febbraio ai campionati italiani. Confermata la sponsorizzazione della ditta Compagnucci per la serie A1, mentre per la squadra impegnata in serie B è giunta una buona notizia: un nostro concittadino, Alberto Bacchiocchi, si è reso disponibile ad aiutare economicamente la squadra durante le trasferte previste in tutto il centro Italia: i più sinceri ringraziamenti al sig. Bacchiocchi da parte del consiglio direttivo del Circolo Scacchi di Castelfidardo.

Judo: Battistoni aspirante allenatore e Menghi nera di 1 dan

Velledo Memè maestro di 5° Dan



Se m b nostro M° Velledo (nella foto) la prosecuzione nella propria formazione tecnica che l'ha portato ad essere oggi, dopo un lungo e faticoso tirocinio, uno dei migliori tecnici regionali. In particolare, il 2002 è stato ricco di risultati a cominciare dall'atleta Roberto Battistoni che dietro apposita formazione è diventato a sua volta "aspirante allenatore" col grado di 2° Dan e del giovane Mirco Menghi, che il 24 novembre scorso ha conseguito la cintura nera di 1° Dan. Lo stesso Memè ha partecipato al corso per maestri presso il Centro Olimpico della federazione di Roma, qualificandosi tra i migliori ed ottenendo la promozione; proseguendo nella formazione, il 15 dicembre si è presentato presso l'apposita commissione di esami per ottenere la promozione al grado di 5° Dan, previa presentazione di una tesi molto apprezzata su un tema altamente delicato riguardante la formazione psicofisica dell'adolescente nella pratica dello Judo. Grande la soddisfazione di noi tutti che potremo così attingere ulteriormente esperienze dal nostro neo maestro Velledo Memè, cintura nera 5° Dan.

Centro Sportivo Memè

Volley, il club sponsorizzato Zaninni e Utensileria Gs premiato dal Coni

Cibes La Nef, archiviato un anno storico

La Cibes La Nef - co-sponsorizzata Zaninni e Utensileria Gs - sta conquistando una posizione di massa classificata dopo un duro periodo di ambientamento nel competitivo torneo di B1. Nel "saltare" un 2002 passato agli archivi per la storica promozione, la società ha ricevuto un importante riconoscimento. In occasione della festa dello sport marchigiano svoltasi alla presenza di Gianni Petrucci, massima autorità del Coni, è stata premiata con la targa d'argento. Nella foto, la consegna da parte del vice-presidente Luciano Fagnani al presidente della Vis volley, Franco Antonelli.



Pallavolo femminile Castelfidardo, festoso ritorno Natalizio

"Pallavolo" sotto l'albero

Come tutti gli anni si è svolta la "Festa di Natale", che ha visto coinvolte tutte le bambine e ragazze della società in partite, giochi, percorsi e sfilate di ogni genere, initiate da un pubblico di 13, speciale: genitori e nonni, che sono intervenuti numerosi. In un clima di festosità si è atteso "pallavolando sotto l'albero", l'arrivo di Babbo Nata-

le che ha portato doni e dolci per tutte le bambine.

Simpatico fuori programma, un mini-torneo, che ha visto protagoniste le squadre di Under 13, 14 e 15 contro i rispettivi genitori, il tutto suggerito da una piacevole cena a conferma dell'armonia tra atleta, genitori e società.

